

Scheda Tecnica

Termostufa ECOIDRO



*FASI DUE SRL - LINEA FUOCO
VIA ROMAGNA N° 33
62010 MORROVALLE (MC)
TEL. + 39 0733221241
FAX + 39 07334445059*



 **EDILKAMIN**
TECNOLOGIA DEL FUOCO

AZIENDA CON SISTEMA
QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001

Gentile Sig.ra/Egregio Signore

La ringraziamo per avere scelto la nostra stufa Ecoidro

Prima di utilizzare la stufa, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il



Le ricordiamo che la 1° accensione DEVE essere effettuata da CAT (centro di assistenza tecnica abilitato L. 46/90) che verifichi l'installazione e compili la garanzia. In ogni paese fare riferimento alle normative nazionali.

Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

LA STUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA SUA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTE LA STUFA.

La stufa è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.

Gli unici rischi derivabili dall'impiego della stufa sono legati a un non rispetto dell'installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde o all'introduzione di sostanze estranee.

Nel caso di mancato funzionamento di componenti la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto su questa scheda e durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

Per la pulizia del canale da fumo non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate A FREDDO con aspirapolvere.

Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin) e un panno. Non pulire a caldo.

Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature.

Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.

Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.

Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con la mani bagnate.

Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

La stufa deve essere installata in locali adeguati alla sicurezza antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

INDICE

| | |
|---|---------|
| Principio di funzionamento e combustibile | pag. 3 |
| Altezze di riferimento | pag. 4 |
| Dati tecnici, schema elettrico | pag. 5 |
| Optional | pag. 5 |
| Esploso con codici pezzi di ricambio | pag. 6 |
| Ruolo dei principali componenti (CAT) | pag. 8 |
| Montaggio e installazione (CAT) | pag. 9 |
| Allacciamento idraulico (CAT) | pag. 10 |
| Montaggio rivestimenti | pag. 13 |
| Interfaccia: pannello, manometro | pag. 14 |
| Uso | |
| Accensione | pag. 14 |
| Modalità di funzionamento | pag. 14 |
| Spegnimento | pag. 15 |
| Regolazione orologio | pag. 15 |
| Programmazione settimanale | pag. 15 |
| Manutenzione: ordinaria e annuale (CAT) | pag. 16 |
| Consigli in caso di inconveniente | pag. 17 |
| Domande frequenti | pag. 19 |
| Check list | pag. 20 |

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di materiale legnoso pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

Il calore prodotto dalla combustione è trasmesso principalmente all'acqua e in piccola parte, per irraggiamento, nel locale.

Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte alta della stufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio, nella parte posteriore del top.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo da un ventilatore centrifugo (F).

L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dal ventilatore centrifugo (F) attraverso il tubo (G).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore centrifugo (F), ed espulsi dal bocchettone (H) ubicato nella zona bassa del retro della stufa.

Le ceneri cadono nel cassetto (I) da cui devono essere raccolte.

L'acqua contenuta nella stufa si scalda e viene inviata dalla pompa incorporata nella stufa all'impianto di riscaldamento.

La stufa ha vaso di espansione chiuso e valvola di sicurezza sovrappressione incorporati.

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione della pompa sono regolate tramite scheda elettronica al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento.

Modalità di funzionamento

(vedere per maggiori dettagli pag. 14)

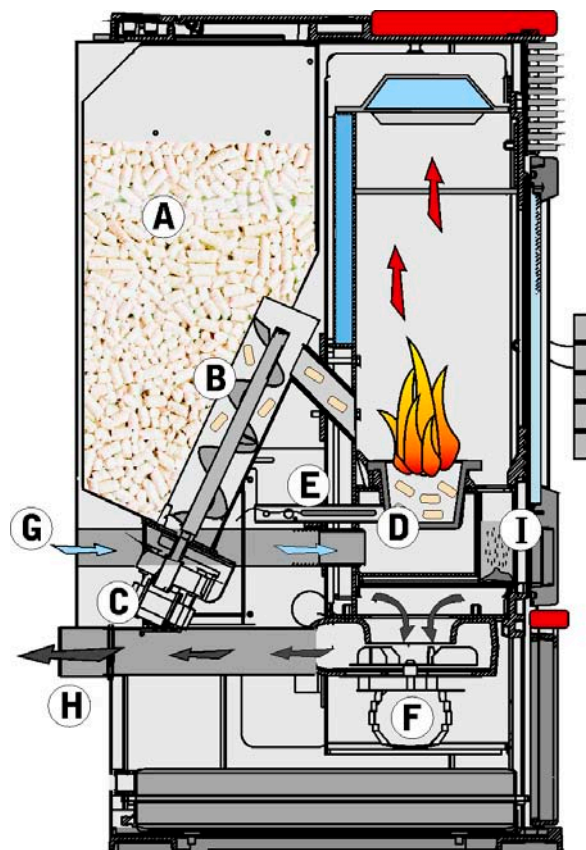
Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si vuole nell'impianto (consigliata di media a 60°C) e la stufa modula la potenza per mantenere o raggiungere tale temperatura. Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la stufa si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua).

Il rivestimento esterno è disponibile nei seguenti colori e materiali:

lamiera grigio alluminio con top in ceramica rosso amaranto;

lamiera grigio con top in ceramica beige;

ceramica beige o rosso amaranto.



NOTA sul combustibile.

La termostufa a pellet Ecodro è progettata e programmata per bruciare pellet.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti pressando segatura, legna di scarto sminuzzata, pressati ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro. L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

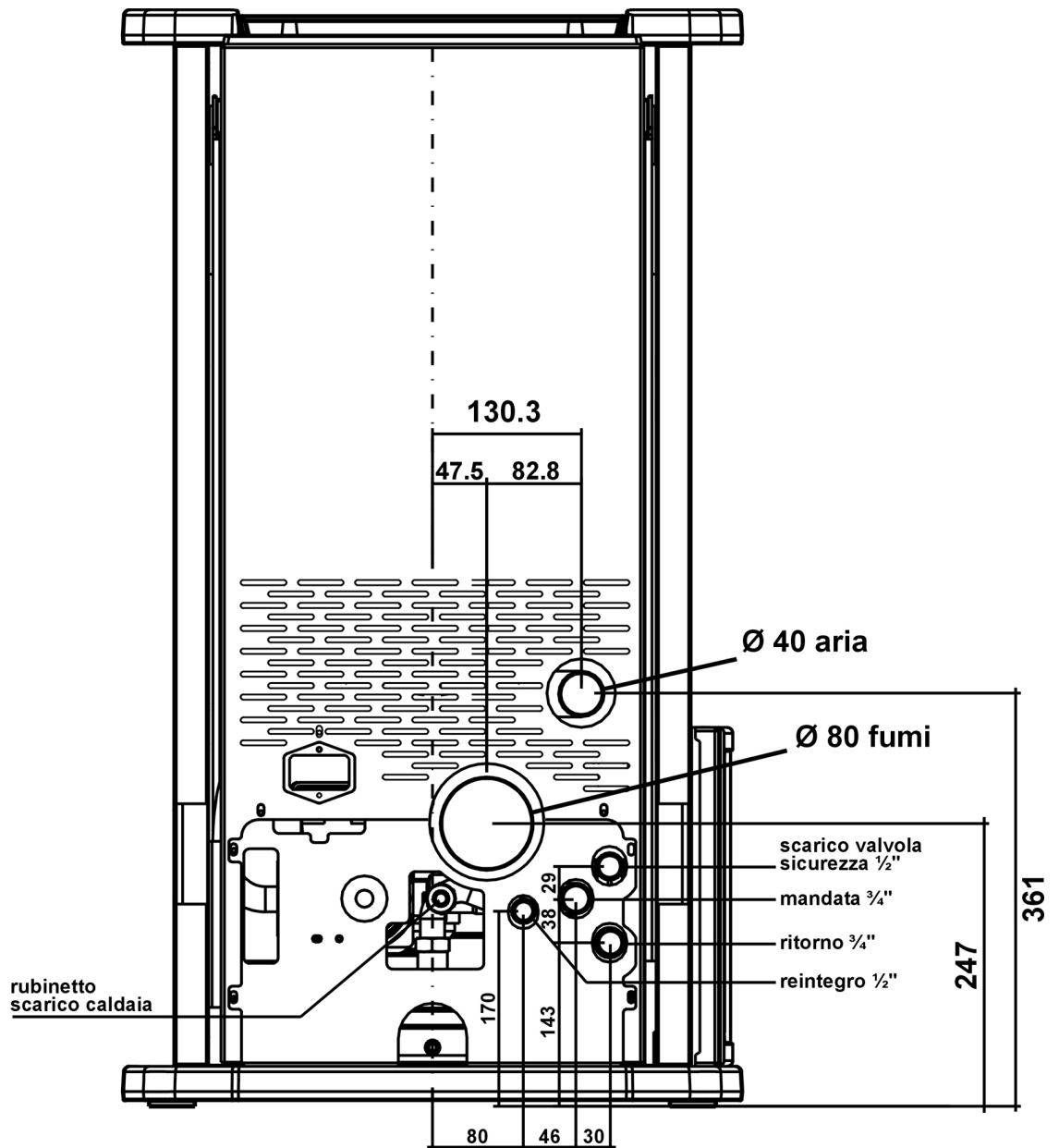
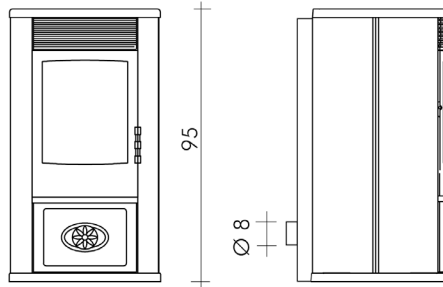
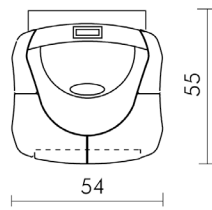
EdilKamin ha progettato, testato e programmato le proprie stufe perché garantiscano le proprie migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

di diametro: 6 millimetri; lunghezza massima: 40 mm; umidità massima: 8 %; resa calorica: 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcizia del vetro, incombusti,...

Fare riferimento alla raccomandazione CTI reperibile sul sito www.cti2000.it

DIMENSIONI E ALTEZZE SCARICHI E ATTACCHI

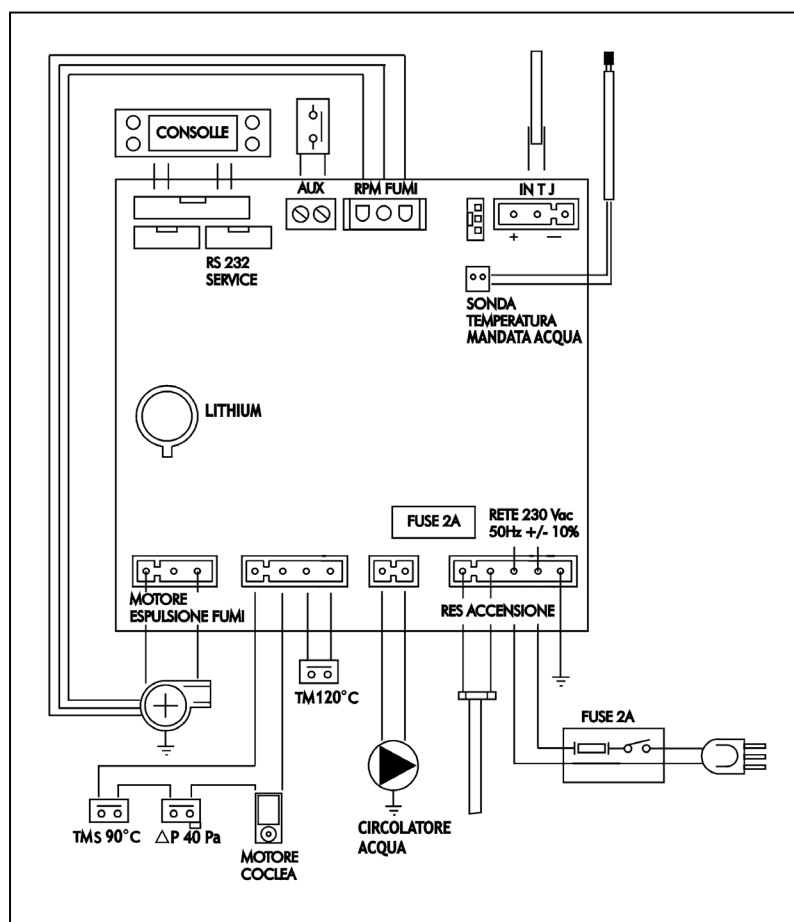


| CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE | | |
|--|----------|----------------|
| Capacità serbatoio | 27 | kg |
| Rendimento globale | Fino 90 | % |
| Rendimento all'acqua | Fino 80 | % |
| Potenza utile globale min/max | 3,2/11,5 | kW |
| Potenza utile all'acqua min/max | 2,5/10 | kW |
| Autonomia min/max | 10/35 | ore |
| Consumo combustibile min/max | 0,7/2,5 | kg/h |
| Tiraggio minimo | 12 | Pa |
| Pressione max | 2 | bar |
| Peso (acciaio/ceramica) | 160/180 | kg |
| Volume riscaldabile per sola resa all'acqua considerando 35 kcal/h* m ³ | 245 | m ³ |
| Diametro condotto fumi (femmina) | 8 | cm |

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando l'utilizzo di pellet come da nota sul combustibile e un isolamento della casa come da L 10/91.

MOLTO DIPENDE DALL'EFFICIENZA DEI TERMINALI DI IMPIANTO (caloriferi)

| CARATTERISTICHE ELETTRICHE | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Alimentazione | 230V _{ac} +/- 10% 50 Hz |
| Interruttore on/off | sì |
| Potenza assorbita media | 300 W |
| Potenza assorbita media in accensione | 400 W |
| Frequenza telecomando (optional) | infrarossi |
| Protezione su alimentazione generale | Fusibile 2A, 250 V _{ac} 5x20 |
| Protezione su scheda elettronica | Fusibile 2A, 250 V _{ac} 5x20 |



Sulla porta AUX (contatto pulito, privo di potenziale) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

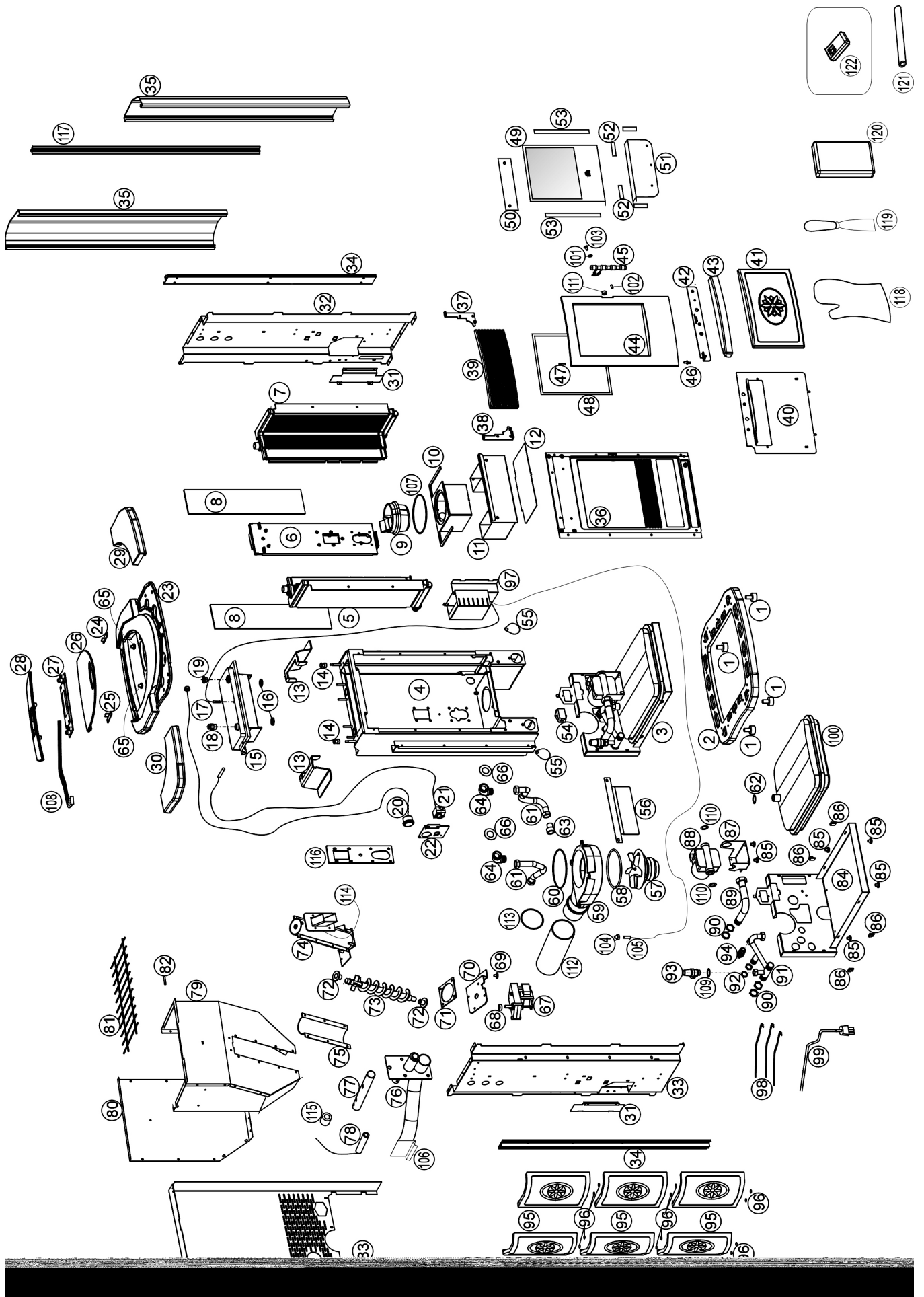
OPTIONAL

COMBINATORE (cod. 281900)

Combinatore telefonico GSM per stufe a pellet, per accendere/spegnere a distanza con un SMS.

TELECOMANDO (cod. 254160)

E' possibile acquistare un telecomando per accendere/spegnere e eseguire le regolazioni a distanza.



| nr. | particolare | cod. Ek | n pezzi |
|-----|---|---------|---------|
| 1 | Piede antivibranti 30x20 M8 | 249970 | 4 |
| 2 | Basamento ghisa | 260240 | 1 |
| 3 | Kit parti/Acqua | 281040 | 1 |
| 4 | Assieme struttura esterna | 276593 | 1 |
| 5 | Assieme caldaia alluminio sinistra | 279940 | 1 |
| 6 | Insero centrale ghisa | 279730 | 1 |
| 7 | Assieme caldaia alluminio destra | 279950 | 1 |
| 8 | Pannello isolante | 276580 | 2 |
| 9 | Crogiolo in ghisa | 263750 | 1 |
| 10 | Assieme portacrogiolo | 279883 | 1 |
| 11 | Cassetto cenere | 279960 | 1 |
| 12 | Piano chiusura uscita fumi | 366020 | 1 |
| 13 | Deviatore fumi ambidestro | 279120 | 2 |
| 14 | Pomello griglia testata | 252330 | 2 |
| 15 | Caldaietta superiore in ghisa | 280030 | 1 |
| 16 | Guarnizioni per caldaietta | 281290 | 2 |
| 17 | Sonda rilevamento temperatura acqua | 271500 | 1 |
| 18 | Rubinetto sfiato aria 3/8" | 269550 | 1 |
| 19 | Valvola di ritengo | 269600 | 1 |
| 20 | Manometro a capillare 0/6 bar | 269590 | 1 |
| 21 | Termosiato a bulbo 100° (caldaietta) | 269540 | 1 |
| 22 | Supporto manometro | 279130 | 1 |
| 23 | Top in ghisa | 281310 | 1 |
| 24 | Piastrina cerniera destra coperchio pellet | 263150 | 1 |
| 25 | Piastrina cerniera sinistra coperchio pellet | 263160 | 1 |
| 26 | Coperchio pellet in ghisa | 260520 | 1 |
| 27 | Interruttore nottilco | 281000 | 1 |
| 28 | Cruscotto ghisa | 276320 | 1 |
| 29 | Elemento top destro rosso | 262390 | 1 |
| 29 | Elemento top destro beige | 262350 | 1 |
| 30 | Elemento top sinistro rosso | 262400 | 1 |
| 30 | Elemento top destro beige | 262360 | 1 |
| 31 | Piastra ambidestra fissaggio carter idraulico | 279830 | 2 |
| 32 | Fianco destro supporto camera combustione | 281440 | 1 |
| 33 | Fianco sinistro supporto camera combustione | 281460 | 1 |
| 34 | Profilo alluminio ambidestro | 283760 | 2 |
| 35 | Fianchi in alluminio grigio medio | 276550 | 4 |
| 35 | Fianchi in alluminio grigio scuro | 276560 | 4 |
| 36 | Facciata interna ghisa | 275410 | 1 |
| 37 | Piastra destra fissaggio griglia | 263530 | 1 |
| 38 | Piastra sinistra fissaggio griglia | 263190 | 1 |
| 39 | Griglia frontale ghisa | 260900 | 1 |

| | | | |
|----|--|--------|--------|
| 40 | Profilo frontale inferiore ghisa | 281453 | 1 |
| 41 | Frontalino inferiore ghisa | 260890 | 1 |
| 42 | Cerniera antina inferiore | 279990 | 1 |
| 43 | Insero frontale rosso | 262380 | 1 |
| 43 | Insero frontale beige | 262340 | 1 |
| 44 | Telaio Antina ghisa | 274070 | 1 |
| 45 | Assieme Maniglia | 263510 | 1 |
| 46 | Perno inferiore fissaggio antina | 248380 | 1 |
| 47 | Spina cilindrica Ø 5 x 30 | 254820 | 1 |
| 48 | Guarnizione Artica grigia Ø10 | 425780 | m 1,50 |
| 49 | Vetro serigrafato | 260910 | 1 |
| 50 | Fermavetro superiore inox | 360880 | 1 |
| 51 | Fermavetro inferiore inox | 281410 | 1 |
| 52 | Guarnizione Fibra 8x2 nera c/adessivo | 173050 | m 0,15 |
| 53 | Guarnizione Fibra 8x1 nera c/adessivo | 188140 | m 0,64 |
| 54 | Presa di rete con interruttore | 235210 | 1 |
| 55 | Coperchietto chiusura pulizia | 279780 | 2 |
| 56 | Pannello di protezione | 281160 | 1 |
| 57 | Ventilatore estrazione fumi | 215130 | 1 |
| 58 | Guarnizione carta ceramica motore fumi | 201010 | 1 |
| 59 | Chiocciola fumi in ghisa | 255090 | 1 |
| 60 | Guarnizione carta condotto fumi | 201020 | 1 |
| 61 | Tubo flessibile 3/4" - 1" F-F | 282160 | 2 |
| 62 | Guarnizione tubo 3/4" | 262010 | 1 |
| 63 | Riduzione 1" F-3/4" M | 283790 | 1 |
| 64 | Curva 90° 3/4" spianata | 283780 | 2 |
| 65 | Pomolo fissaggio guida | 253730 | 2 |
| 66 | Coperchio chiusura raccordi zinc | 366870 | 2 |
| 67 | Motoriduttore 2 giri | 237900 | 1 |
| 68 | Bussola blocca motoriduttore | 232580 | 1 |
| 69 | Tappo in gomma | 234420 | 1 |
| 70 | Flangia inferiore bloccaggio albero | 247320 | 1 |
| 71 | Guarnizione carta ceramica caricatore | 247380 | 1 |
| 72 | Boccola telefonata per coclea | 249010 | 2 |
| 73 | Assieme albero coclea | 249343 | 1 |
| 74 | Assieme caricatore | 278980 | 1 |
| 75 | Chiusura superiore zincata caricatore | 247480 | 1 |
| 76 | Assieme tubo accensione aspirazione | 278970 | 1 |
| 77 | Tubo per accensione cartuccia | 279140 | 1 |
| 78 | Cartuccia 300 W | 248510 | 1 |
| 79 | Assieme contenitore pellet | 279970 | 1 |
| 80 | Parete posteriore contenitore | 279770 | 1 |
| 81 | Griglia di protezione | 279860 | 1 |

| | | | |
|-----|---|--------|--------|
| 82 | Tubetto in silicone | 199040 | m 0,07 |
| 83 | Pannello posteriore | 279150 | 1 |
| 84 | Carter per kit idraulico | 279820 | 1 |
| 85 | Gomma supporto pompa | 283270 | 6 |
| 86 | Gommini sotto vaso espansione | 283260 | 4 |
| 87 | Supporto pompa | 279840 | 1 |
| 88 | Pompa ACQ RS15/5 | 281170 | 1 |
| 89 | Ass. tubo Ø18 di mand.+valv. di non ritorno | 276620 | 1 |
| 90 | Dado fissaggio tubo 3/4" | 261980 | 4 |
| 91 | Assieme tubo Ø18 di ritorno | 276630 | 1 |
| 92 | Dado fissaggio tubo 1/2" | 281300 | 2 |
| 93 | Valvola 3 bar 1/2" M/F | 280010 | 1 |
| 94 | Valvola scarico cald. c/ciotturatore | 275970 | 1 |
| 95 | Fianco laterale rosso amaro | 262370 | 12 |
| 95 | Fianco laterale beige | 262330 | 12 |
| 96 | Distanziale adesivi per ceramiche | 266670 | 24 |
| 97 | Scheda elettronica | 281020 | 1 |
| 98 | Kit cavi elettrici | 281030 | |
| 99 | Cavo alimentazione rete | 230210 | 1 |
| 100 | Vaso espansione RP 440x350/7 3/4" | 279910 | 1 |
| 101 | Rondella ondulata Ø 5 | 107670 | 2 |
| 102 | Spina elastica Ø 4 x 16 | 6980 | 1 |
| 103 | Vite inox TSP/Cava esag 5x16 | 274610 | 1 |
| 104 | Gomma silconica porta sonda fumi | 255100 | 1 |
| 105 | Termocoppia tipo "J" | 255370 | 1 |
| 106 | Sensore di flusso | 232770 | 1 |
| 107 | Guarnizioni treccia VTR Ø 6 | 254040 | m 0,30 |
| 108 | Cavo flat | 284060 | 1 |
| 109 | Guarnizione tubo 1/2" | 262020 | 2 |
| 110 | Guarnizione 1" (pompa) | 269620 | 2 |
| 111 | Bussola cerniera maniglia | 254110 | 1 |
| 112 | Distanziale collegamento fumi inox | 275870 | 1 |
| 113 | Fascetta per distanziale fumi inox | EFAS80 | 1 |
| 114 | Termosiato R/AUT 120° C (coclea) | 255360 | 1 |
| 115 | Bussola fissaggio cartuccia | 247350 | 1 |
| 116 | Guarnizione in carta ceramica | 279070 | 1 |
| 117 | Profilo di bloccaggio rivestimento | 260500 | 2 |
| 118 | Guanto | 6630 | 1 |
| 119 | Spatola | 196500 | 1 |
| 120 | Istruzione per Sali | 262260 | 1 |
| 121 | Tubetto per scarico valvola sfiato | 285190 | 1 |
| 122 | Telecomando | 254160 | 1 |

RUOLO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE di cui la stufa è dotata

Termocoppia fumi

posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura. Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco (Stop fiamma o Over temperatura fumi rispettivamente) .

Sensore di flusso

posto sul tubo di aspirazione aria comburente, rileva la corretta circolazione dell'aria comburente e dello scarico dei fumi. Restituisce un segnale in volt leggibile sul display nello stato delle sonde. In caso di insufficienza di essa (riportabile a una NON corretta uscita dei fumi o ingresso aria comburente), manda in blocco la stufa.

Termostato di sicurezza coclea

posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

legge la temperatura dell'acqua nella stufa, inviando alla scheda l'informazione, per gestire la pompa e la modulazione di potenza della stufa.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua

legge la temperatura dell'acqua nella stufa. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore. Nel caso sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la stufa.

Valvola di sovrappressione

al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.

Manometro

posto a lato della stufa, permette di leggere la pressione dell'acqua nella stufa (in funzione consigliata fra 1 e 1,5 bar)

IN CASO DI BLOCCO LA STUFA SEGNA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA IL BLOCCO

RUOLO DEI COMPONENTI di cui la stufa è già dotata

Resistenza

provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa in fase di accensione finché la temperatura dei fumi non è aumentata di 15°C.

Estrattore fumi

spinge" fuori i fumi e richiama per depressione aria comburente.

Motoriduttore

muove la coclea permettendo di caricare il pellet dal serbatoio nel crogiolo.

Pompa (circolare)

spinge" l'acqua verso l'impianto. Prevalenza massima 5 metri. Portata max 2,5 m³/h.

Vaso di espansione chiuso

"assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella stufa.

!E' necessario valutare un altro vaso di espansione per l'impianto!

Valvolina di sfiato manuale:

posto nella parte alta, permette di "sfiatare" aria eventualmente presente

Rubinetto di scarico

posizionato internamente alla stufa nella parte bassa; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua dalla termostufa.

MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (CAT - centro assistenza tecnica)

Per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005 o successive, e alla L 46/90 nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Secondo la norma UNI 10683/2005, la stufa NON deve essere nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo A e B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO

(POSIZIONARE LA SPINA IN UN PUNTO ACCESSIBILE)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la stufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la stufa deve essere posizionata in bolla. Verificare la capacità portante del pavimento.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

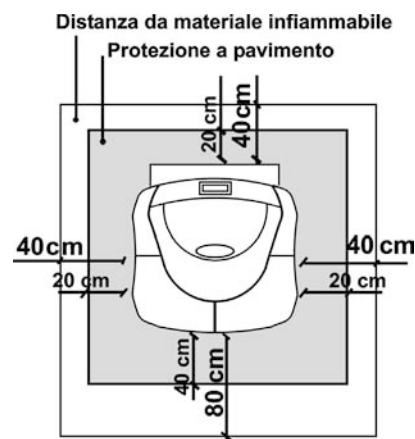
La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

-distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
-davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 80 cm

-se la stufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Sulla stufa ed a distanze inferiori a quelle di sicurezza non possono essere posizionati oggetti in materiale infiammabile.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.



PRESA D'ARIA

E' necessario che il locale dove la stufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² che garantisca il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro. E' da prevedersi un T con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale. Lo scarico fumi della stufa deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri (resistenti a 450°C), senza ostruzioni.

Il tubo deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti almeno a 300°C (silicone o mastici per alte temperature)

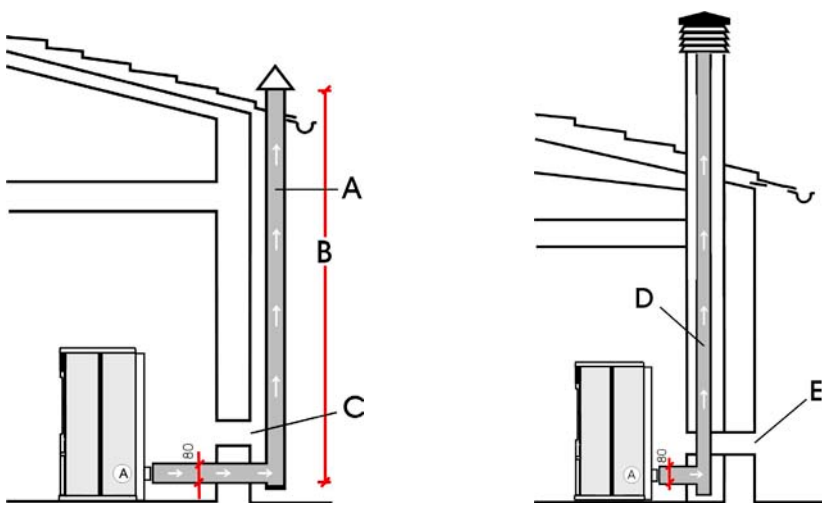
I tratti orizzontali possono avere lunghezza fino a 2 m. I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto. E' possibile un numero di curve a 90° fino a due.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale completo di un terminale antivento.

Il condotto verticale può essere interno o esterno. Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla intubando e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. Nel caso sia fisso deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

Le installazioni consigliate risultano quelle proposte nelle figure seguenti.



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5m

C-E: presa d'aria dall'ambiente (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO (da parte di CAT abilitato)

LA STUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA SUA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTE LA STUFA.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo L.46/90. In altro paese fare riferimento alle leggi e normative locali.

NOTA pratica

Per l'allacciamento della mandata, del ritorno e degli scarichi (vedi pagina) prevedere opportune soluzioni per facilitare, se necessario, un futuro spostamento della stufa.

Trattamento dell'acqua

Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti e anticorrosive. Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore per ridurla. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

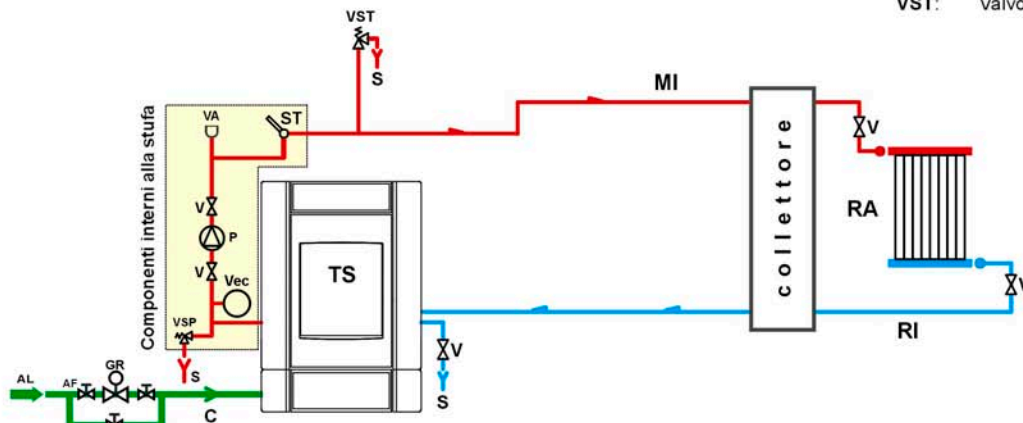
Si riportano di seguito alcuni schemi indicativi di impianto possibile.

Impianto Termostufa come unica fonte di calore.

Il presente schema è solo a livello indicativo,
la corretta installazione è a carico dell'idraulico.

LEGENDA

| | |
|------|----------------------------------|
| AF: | Acqua Fredda |
| AL: | Alimentazione rete idrica |
| C: | Carico/Reintegro |
| GR: | Gruppo riempimento |
| MI: | Mandata Impianto |
| P: | Pompa (circolatore) |
| RA: | Radiatori |
| RI: | Ritorno Impianto |
| S: | Scarico |
| ST: | Sonda Temperatura |
| TS: | Termostufa |
| V: | Valvola a sfera |
| VA: | Valvola automatica scarico aria |
| Vec: | Vaso espansione chiuso |
| VSP: | Valvola di sicurezza a pressione |
| VST: | Valvola di scarico termico |

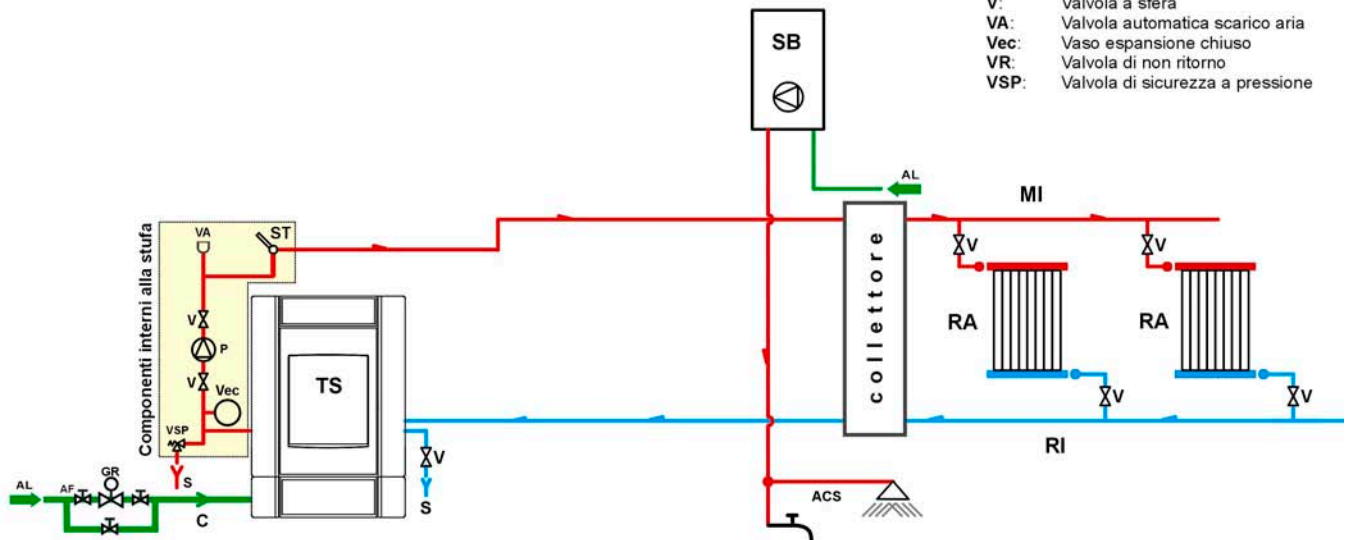


Impianto Termostufa per riscaldamento abbinato a scaldabagno

Il presente schema è solo a livello indicativo, la corretta installazione è a carico dell'idraulico.

LEGENDA

- AF: Acqua Fredda
- AL: Alimentazione rete idrica
- C: Carico/Reintegro
- EV3: Elettrovalvola a 3 vie
- NA: Normalmente Aperta
- NC: Normalmente Chiusa
- GR: Gruppo riempimento
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- RA: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- SB: Scaldabagno
- ST: Sonda Temperatura
- TS: Termostufa
- TC: Termostato a contatto
- V: Valvola a sfera
- VA: Valvola automatica scarico aria
- Vec: Vaso espansione chiuso
- VR: Valvola di non ritorno
- VSP: Valvola di sicurezza a pressione

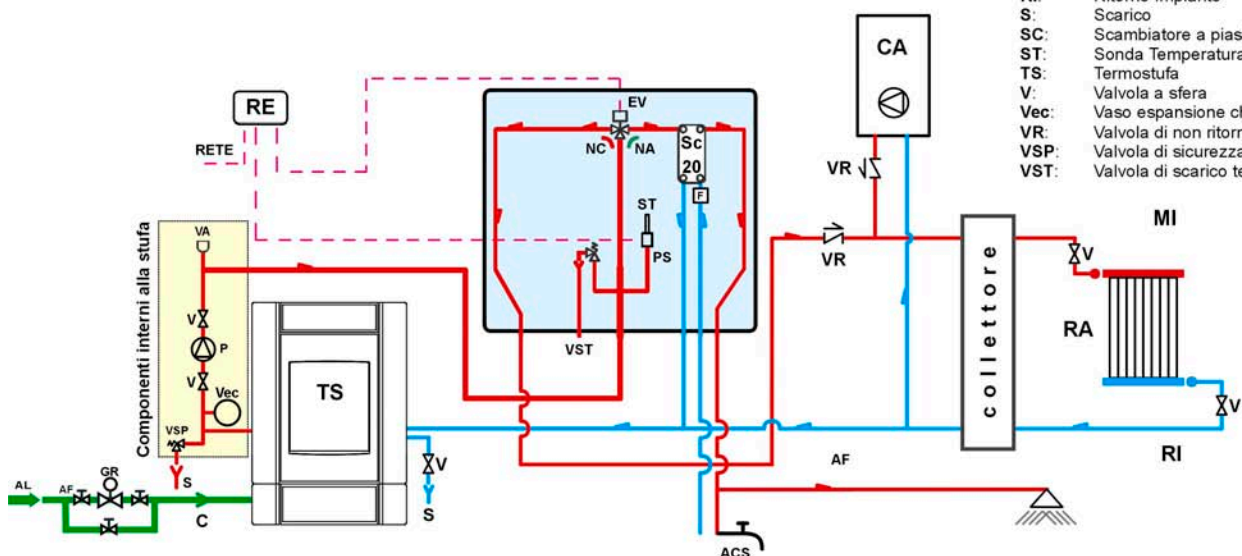


Impianto Termostufa con produzione di acqua calda sanitaria con KIT 4 assemblato, abbinato a caldaia

Il presente schema è solo a livello indicativo, la corretta installazione è a carico dell'idraulico.

LEGENDA

- ACS: Acqua Calda Sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- AL: Alimentazione rete idrica
- C: Carico/Reintegro
- CA: Caldaia Murale
- EV: Elettrovalvola a 3 vie
- NA: Normalmente Aperta
- NC: Normalmente Chiusa
- F: Flussostato
- GR: Gruppo riempimento
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- PS: Pozzetto sonda
- RA: Radiatori
- RE: Regolatore Elettronico
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- SC: Scambiatore a piastre
- ST: Sonda Temperatura
- TS: Termostufa
- V: Valvola a sfera
- Vec: Vaso espansione chiuso
- VR: Valvola di non ritorno
- VSP: Valvola di sicurezza a pressione
- VST: Valvola di scarico termico



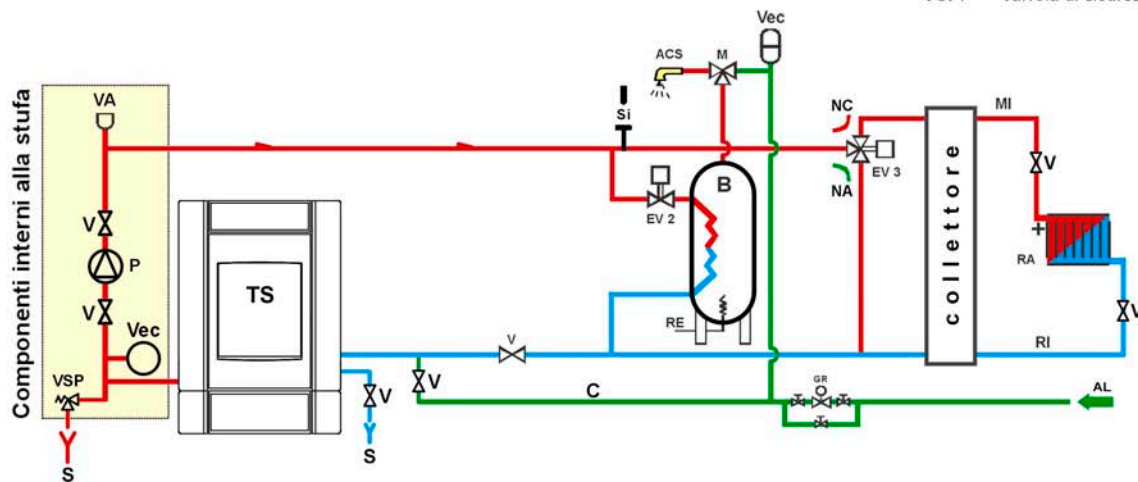
Impianto Termostufa come unica fonte di calore, con produzione di acqua calda sanitaria con bollitore.

È necessario prevedere un opportuno regolatore elettronico per la gestione del bollitore

Il presente schema è solo a livello indicativo, la corretta installazione è a carico dell'idraulico.

LEGENDA

| | |
|------|----------------------------------|
| ACS: | Acqua Calda Sanitaria |
| AL: | Alimentazione rete idrica |
| B: | Boiler |
| C: | Carico/Reintegro |
| EV2: | Elettrovalvola a 2 vie |
| EV3: | Elettrovalvola a 3 vie |
| NA: | Normalmente Aperta |
| NC: | Normalmente Chiusa |
| GR: | Gruppo riempimento |
| M: | Valvola miscelatrice |
| MI: | Mandata Impianto di ritorno |
| P: | Pompa (circolatore) |
| RA: | Radiatori |
| RE: | Resistenza Elettrica |
| RI: | Ritorno Impianto |
| S: | Scarico |
| Si: | Sonda a immersione |
| TS: | Termostufa a pellet |
| V: | Valvola a sfera |
| VA: | Valvola automatica scarico aria |
| Vec: | Vaso espansione chiuso |
| VSP: | Valvola di sicurezza a pressione |



ATTENZIONE: nel caso di produzione di ACS, la potenza ai termosifoni diminuisce.

ACCESSORI

Negli schemi sovrastanti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino Edilkamin

- **Kit 4 (cod. 264290)** kit preassemblato per termostufa per produzione di acqua calda sanitaria (scambiatore a 20 piastre, valvola a tre vie motorizzata, valvola di scarico termico, flussostato e regolatore elettronico.). Da posizionare massimo a 1 metro dalla stufa.
- **Optional cassetta per inserimento kit a muro (cod.262140)**
- **Bollitori a uno (cod. 264750) o due (cod. 264760) scambiatori fissi** per produrre e accumulare acqua calda sanitaria. Capacità 150 l.

Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.)

1° ACCENSIONE (CAT)

Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza. La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Alimentare elettricamente la stufa ed eseguire il collaudo a freddo (da parte di CAT).

Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1 bar)

Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO

Parti del rivestimento ceramica

Elenco delle parti costituenti il rivestimento

- n° 12 piastrelle laterali (95)
- piastrelle del top : dx e sx
- mensolina ceramica (43)
- profilo alluminio di fissaggio compreso nell'imballo della stufa, NON nelle ceramiche (117)

Montaggio del rivestimento

SENZA TOGLIERE IL TOP, dopo aver correttamente installato la stufa, procedere come segue.

Ceramiche laterali.

A partire dal basso, incastrare ogni elemento (95) nell'apposita scanalatura del profilo di supporto. Fra un elemento e l'altro, inserire i gommini in dotazione (96)

Dopo aver posizionato le sei piastrelle di un lato, inserire a pressione per fissarle il profilo di fissaggio (117)

Ripetere l'operazione sull'altro lato.

Ceramiche del top

I due elementi ceramici dx e sx del top sono solo appoggiati nelle apposite scanalature.

Mensolina ceramica (43)

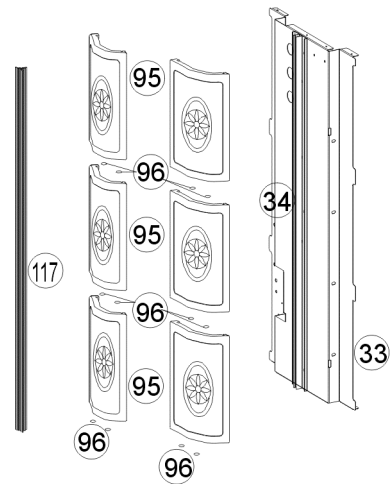
Aprire la porta della stufa. Svitare le due viti del pannello. USARE SILICONE per il fissaggio della mensolina che va inserita nelle scanalature.

Parti del rivestimento metallo

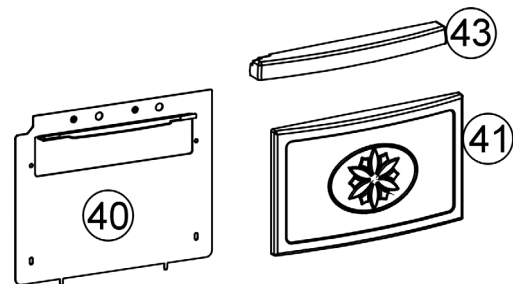
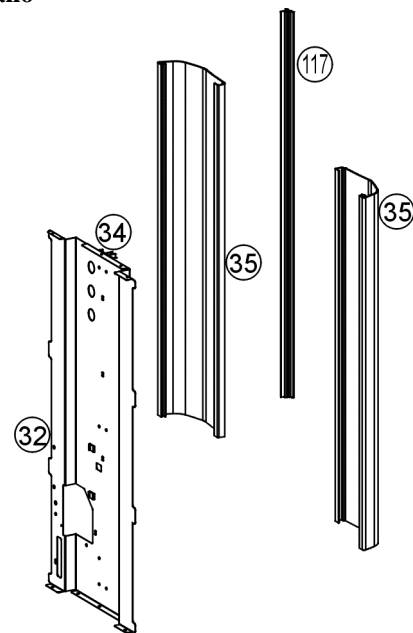
Come per la ceramica inserendo invece delle ceramiche laterali i laterali in metallo.

I numeri si riferiscono all'esploso pagina 6. Sullo stesso esploso si possono trovare i codici per gli ordini.

Ceramica



Metallo



L'INTERFACCIA

Pannello con display a 4 tasti



0/1 : per accendere e spegnere
Menù: per accedere al menù
+ e - per incrementare / decrementare le diverse regolazioni

Manometro



E' utile soprattutto per il tecnico.
Posto sul lato sinistro della stufa nella parte posteriore, consente la lettura della pressione dell'acqua nell'impianto. La pressione dovrebbe essere sempre, a stufa in funzione fra 1 e 1,5 bar.

L'USO

Prima di accendere. 1° Accensione: rivolgersi al CAT (centro assistenza tecnica) di zona .

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve.

Prima di accendere è necessario verificare:

- ⇒ La corretta installazione e l'allacciamento idraulico (verificare di aver sfiatato)
- ⇒ L'alimentazione elettrica.
- ⇒ PORRE SU 1 L'INTERRUTTORE SULLA PRESA ELETTRICA DIETRO LA STUFA
- ⇒ La chiusura della porta.
- ⇒ La pulizia del crogiolo
- ⇒ Indicazione di stand by a display

RIEMPIMENTO COCLEA.

Nel caso si svuoti il serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti + e -.

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata perchè è finito il pellet.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare.

ACCENSIONE

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta Start per alcuni minuti (l'accensione non è a tempo predeterminato: la sua durata è abbreviata automaticamente se la scheda rileva il superamento di alcuni test). Dopo circa 5 minuti compare la fiamma. E' normale che nel crogiolo si sviluppi un pò di fumo prima della fiamma. La scritta Start rimane fino a stabilizzazione della fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza è possibile usare per l'accensione della diavolina. Introdurre nel crogiolo un pezzo di diavolina ben accesa, chiudere la porta e premere il tasto 0/1.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si vuole nell'impianto (consigliato 60°C) e la stufa modula la potenza per mantenere o raggiungere tale temperatura.

Per piccoli impianti è possibile far attivare (vedere regolazioni CAT) la funzione Eco. In tal caso la stufa si spegne a temperatura dell'acqua raggiunta per poi riaccendersi e modulare di potenza.

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia lo spegnimento e viene visualizzata off (per 10 minuti)

La fase di spegnimento prevede :

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Circolatore acqua attivo.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento

Regolazione orologio

Premendo per 2 " il tasto Menù si accede al Menù clock. Permette di impostare i parametri per il funzionamento dell'orologio interno alla scheda

Programmatore orario settimanale

Premendo per due secondi il tasto menù si accede alla regolazione dell'orologio e premendo + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "timer on/off".

Permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Mentre a display compare "timer On/off", confermando col tasto "Menù" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROGRAM (nessun programma impostato)

DAILY PROGRAM (unico programma per tutti i giorni)

WEEKLY PROGRAM (impostazione per ogni singolo giorno)

Si passa dall'una all'altra coi tasti + e -.

Confermando col tasto Menù l'opzione "DAILY PROGRAM" si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "DAILY PROGRAM" il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Confermando "WEEKLY PROGRAM si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti + e - e confermando col tasto Menù, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "DAILY PROGRAM", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Saved.

Variazione carico pellet

Premendo per due secondi il tasto menù e scorrendo con i tasti + e - le indicazioni del display, s'incontra la descrizione "adj .pellet".

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stata tarata la stufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT centro assistenza tecnica per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Collaudo a freddo (TEST I/O)

Questo menù, accessibile solo con stufa in stand-by, permette di effettuare il controllo sulle componenti.

E' accessibile solo da personale autorizzato CAT centro assistenza tecnica, richiede l'immissione di un codice .

Regolazione parametri

Premendo per due secondi il tasto menù e scorrendo con i tasti + e - s'incontra un menù identificato sul display con la descrizione "setup". Permette di regolare i parametri di funzionalità della stufa. E' accessibile solo da personale autorizzato CAT centro assistenza tecnica, richiede l'immissione di un codice.

MANUTENZIONE

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa..

PULIZIA GIORNALIERA

La pulizia deve essere effettuata con un aspirapolvere; l'intera procedura richiede pochi minuti al giorno **UTILIZZANDO UN ASPIRATORE**, meglio se con anche l'optional bidone aspiraceneri, a stufa fredda: Togliere le ceramiche del top e azionare ripetutamente le aste per permettere una pulizia del condotto fumi.



Aprire lo sportello.

Spazzolare le parti interne del focolare (meglio con una spazzola morbida)

Una pulizia completa del focolare prevede anche lo smontaggio per la pulizia e il rimontaggio delle parti alte, come sotto illustrato



Assicurarsi di riposizionare correttamente i due deflettori.

Aspirare il piano fuoco, aspirare il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere

Togliere il crogiolo e scrostarlo con la spatolina, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati

Togliere e vuotare il cassetto cenere, aspirando anche il vano sottostante.

Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto, rimettere il crogiolo

Se necessario pulire il vetro (a freddo)

NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA

Non allentare le brugole interne al focolare.

OGNI STAGIONE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Dopo 2000 kg di pellet consumato, a display compare la scritta "Service???".

La stufa NON si blocca, ma segnala la richiesta di una manutenzione da parte del CAT.

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica

Il CAT autorizzato Vi consegnerà, alla 1° accensione, il libretto di manutenzione della termostufa Ecoidro

Pulizia generale interna ed esterna

Pulizia accurata dei tubi di scambio

Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano

Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi

Pulizia canale da fumo (sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi

Verifica del vaso di espansione

Verifica e pulizia del circolatore.

Controllo sonde

Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.

Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.

Pulizia /controllo del Pannello Sinottico

Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione

Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore

Verifica e eventuale sostituzione della guarnizione portello

Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.

Se vi è un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

Per la modalità di manutenzione della canna fumaria, tenere in considerazione anche UNI 10847/2000 Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.

NORMATIVE e DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Edilkamin dichiara che la termostufa Ecoidro è conforme alle seguenti norme per la marcatura CE

Direttiva Europea

CEE 73/23 e successivo emendamento 93/68 CEE

CEE 89/336 e successivi emendamenti 93/68 CEE; 92/31 CEE; 93/97 CEE

Per l'installazione in Italia fare riferimento alla UNI 10683/05 o successive modifiche e per l'allacciamento all'impianto idrotermosanitario farsi rilasciare dall'installatore la dichiarazione di conformità secondo L 46/90.

In ogni altro Paese verificare le leggi e norme nazionali al riguardo.

ACCESSORI IDONEI PER UN'OTTIMA PULIZIA



GlassKamin



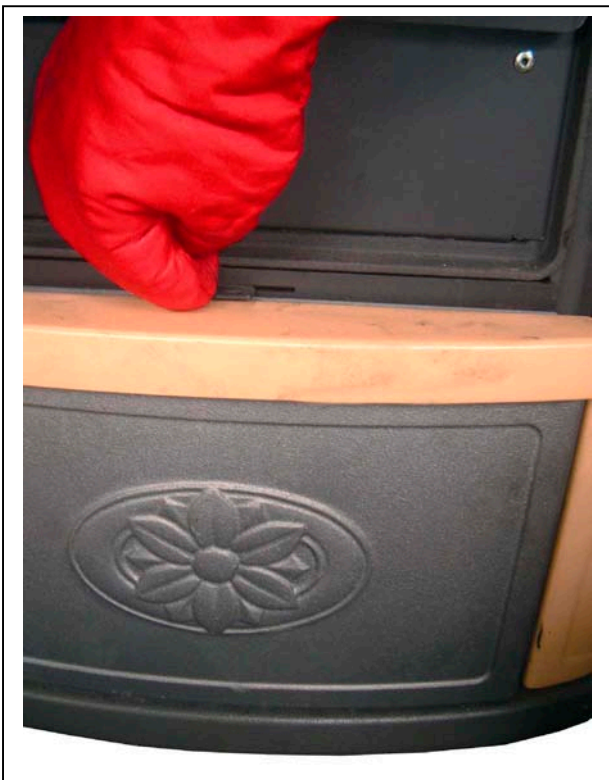
Bidone aspiraceneri
PIPPO

PULIZIA CONDOTTI CANALE DA FUMO (per il CAT)



A stufa spenta e fredda, aprire lo sportello.

Fig. 1



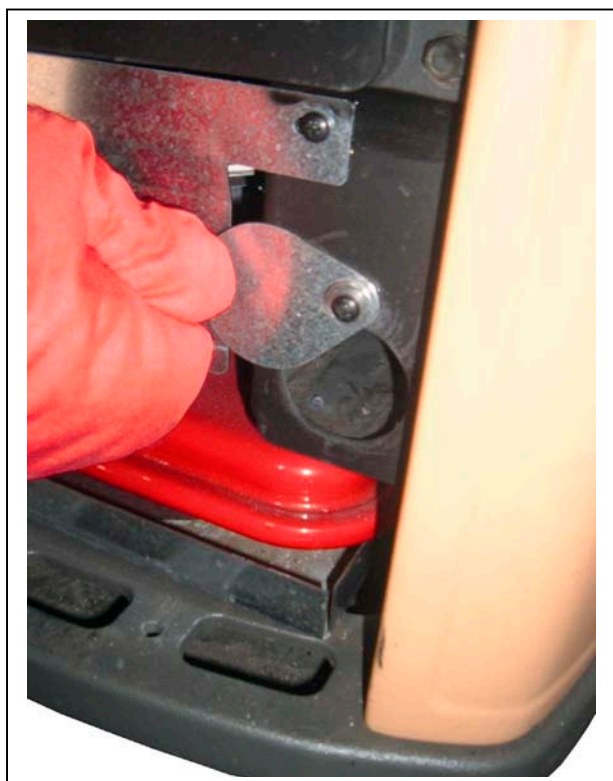
Muovere a destra la levetta.

Fig. 2



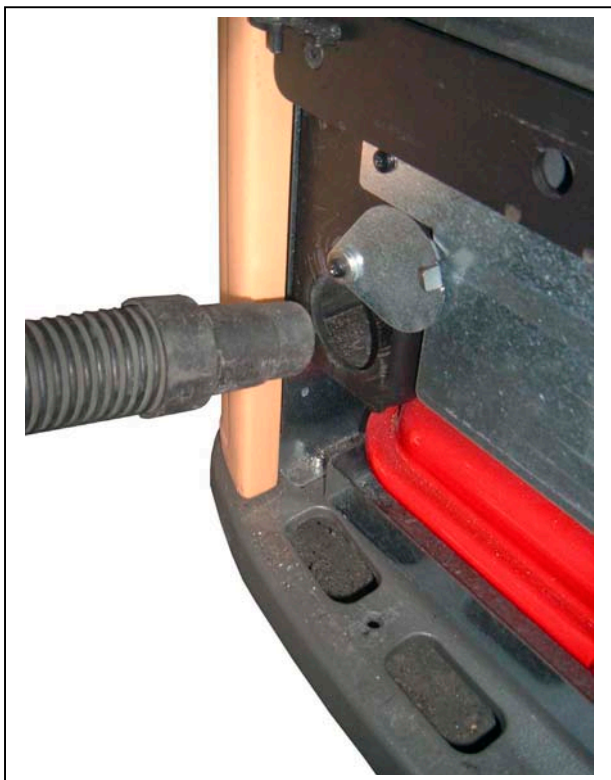
Rimuovere il frontalino

Fig. 3



Aprire i condotti di destra e sinistra

Fig. 4



Aspirare i condotti utilizzando un aspiratore idoneo o meglio il nostro BIDONE ASPIRACENERE

Fig. 5



CHIUDERE le aperture dei condotti e riposizionare il frontalino, fissando a sinistra la levetta (vedi fig. 2)

Fig. 6

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

| PROBLEMA | CAUSA | SOLUZIONI |
|---------------------------|------------------------------------|--|
| pannello sinottico spento | mancanza di tensione in rete | controllare collegamento cavo di alimentazione controllare fusibile (sul cavo di alimentazione) controllare collegamento del cavo flat al pannello sinottico |
| telecomando inefficiente | distanza eccessiva dalla stufa | avvicinarsi alla stufa |
| | pile del telecomando scariche | controllare e nel caso cambiare le pile |
| Acqua non calda | troppa fuliggine nello scambiatore | pulire lo scambiatore dall' interno del focolare |

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire spazzati una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo). Omessi il controllo e la pulizia regolari si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo. In quel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet; rivolgersi a personale specializzato dopo l'incidente prima di riavviare.

SEGNALAZIONE EVENTUALI CAUSE DI BLOCCHI

Nel caso sia necessario, sul display viene visualizzata la motivazione dello spegnimento.

- 1) **Brocken PTC H20**: spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata
- 2) **No expulsion**: spegnimento per anomalia al sensore giri del motore espulsione fumi
- 3) **No fire**: spegnimento per crollo temperatura fumi
- 4) **No start**: spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione
- 5) **Blocco black-out**: spegnimento per mancanza energia elettrica
- 6) **Termoc broken**: spegnimento per termocoppia guasta o scollegata
- 7) **Over temp**: spegnimento per superamento temperatura massima fumi
- 8) **Alarm temp H20**: spegnimento per temperatura dell'acqua superiore ai 90°C
- 9) **No depression**: spegnimento per mancanza depressione

La segnalazione resta visualizzata fino a che non si interviene sul pannello, premendo il tasto 0/1.

Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l'eliminazione del problema

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (10 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto 0/1.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento per blocco.

Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

1) Brocken PTC H20 (interviene se la sonda di lettura temperatura acqua è guasta o scollegata)

Verificare collegamento della sonda alla scheda. Verificare funzionalità nel collaudo a freddo

2) No Expulsion (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

- Controllare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri)

- Controllare pulizia canale da fumo

3) No fire (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

La fiamma può essere mancata perché

- manca pellet

- troppo pellet ha soffocato la fiamma

- è intervenuto il termostato di massima /il pressostato /il termostato sicurezza acqua a “fermare” il motoriduttore.

4) No start (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma e non è raggiunta la temperatura di avvio). Distinguere i due casi seguenti

| | |
|---|--|
| NON è comparsa fiamma | E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Start è comparso Start Failed |
| Verificare: - posizionamento e pulizia del crogiolo - funzionalità resistenza - temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità. Provare ad accendere con diavolina | Verificare: (per il CAT) - funzionalità termocoppia - temperatura di avvio impostata nei parametri |

5) Blocco black-out

Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione

6) Termok broken (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Verificare collegamento della termocoppia alla scheda. Verificare funzionalità nel collaudo a freddo

7) Over temp (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)

Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore

8) Alarm temp H20 (interviene se la sonda di lettura acqua legge una temperatura superiore ai 90°C)

Una temperatura eccessiva può dipendere da:

impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO

intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi

9) No Depression (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente)

Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto, tenuta non perfetta del portello (es. guarnizione), se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca).

Controllare soglia del sensore di flusso (nei parametri) (per il CAT)

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione.

Il pellet può NON cadere nel crogiolo per i seguenti motivi:

- Manca pellet: riempire il serbatoio
- La coclea è vuota: effettuare riempimento coclea premendo contemporaneamente i tasti + e -.
- Del pellet si è incastrato nel serbatoio: svuotare con un aspiratore il serbatoio del pellet
- Il motoriduttore è rotto.
- Il termostato di sicurezza coclea “stacca” alimentazione elettrica al motoriduttore: verificare non ci siano surriscaldamenti. Per verificare usare tester o ponticellare momentaneamente
- Il termostato di sicurezza sovratemperatura acqua “stacca” alimentazione elettrica al motoriduttore: verificare presenza di acqua nella stufa. Per riarmare premere il pulsante dietro la stufa. Indispensabile contattare il CAT prima di riavviare.

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica, ma si ritrovano nelle informazioni del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare Ecoidro?

Predisposizione per uscita scarico fumi di almeno 80 mm diametro.

Presa aria nel locale di almeno 80 cm².

Attacco mandata e ritorno a collettore ¾" G

Scarico in fognatura per valvola di sovrappressione ¾" G

Attacco per carico ¾" G

Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz.

Per le altezze fare riferimento a pagina 4. Leggere da pagina 9 le informazioni di sicurezza della installazione.

2) Posso far funzionare la stufa senza acqua?

NO. Un uso senza acqua compromette la stufa.

3) La stufa Ecoidro emette aria calda?

NO. Tutto il caldo va là dove serve: all'acqua. Una parte del calore prodotto è immessa nel locale sotto forma di irraggiamento. Si consiglia di prevedere nel locale terminali di impianto (termosifoni).

4) Posso collegare mandata e ritorno della stufa direttamente a un terminale di impianto (termosifone)?

NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi al collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai terminali di impianto.

5) La stufa Ecoidro fornisce anche acqua calda sanitaria?

E' possibile produrla utilizzando il ns kit 4 (costituito da scambiatore, valvola a 3 vie, valvola di sovratemperatura e regolatore) oppure produrla e accumularla con uno dei nostri bollitori (vedere schemi idraulici a pag. 11)

6) Posso scaricare i fumi della stufa Ecoidro direttamente a parete?

NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683/05) è al colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri in verticale. Altrimenti, in caso di black out o di vento, è possibile che si percepisca una leggera quantità di fumo nel locale.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale?

Sì, per un ripristino di aria nel locale. Non c'è un collegamento diretto fra la presa di aria e la stufa, ma l'estrattore fumi la preleva nel locale per portarla nel crogiolo.

8) A che temperatura escono i fumi di scarico?

A una temperatura massima di 140°C, se l'impianto è bene dimensionato e il pellet di buona qualità.

9) Cosa devo impostare sul display della stufa?

La temperatura dell'acqua desiderata e la stufa modula di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla. Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della stufa in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

10) Ogni quanto devo pulire il crogiolo?

L'ideale è prima di ogni accensione a stufa spenta e fredda. DOPO AVERE SCOVOLATO I TUBI DI SCAMBIO e azionato le aste di pulizia condotto fumi.

11) Devo aspirare il serbatoio del pellet?

Sì, almeno una volta al mese e quando la stufa resta a lungo inutilizzata.

12) Posso bruciare altro oltre al pellet?

NO. La stufa è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm, altro materiale può danneggiarla.

13) Posso accendere la stufa con un SMS?

Sì, se il CAT o un elettricista ha installato sulla porta AUX della scheda elettronica un combinatore telefonico.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Installazione effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
 - Aerazione nel locale
 - Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
 - Il canale da fumo presenta:
 - massimo 2 curve
 - massimo 2 metri in orizzontale
 - almeno 1,5 metri in verticale
 - i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
 - nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- l'impianto idraulico è stato dichiarato conforme L.46/90 da tecnico abilitato.
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei terminali di impianto

Uso

- Il pellet (diametro 6 mm) utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Le aste di pulizia vengono azionate ogni giorno
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti
- La pressione (letta sul manometro) è di circa 1 bar

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo



EDILKAMIN s.p.a.
20020 LAINATE (MI) – Via Mascagni, 7
Tel. 02.937.62.1 – Fax. 02.937.62.400
www.edilkamin.com - mail@edilkamin.com

Edilkamin S.p.A. si riserva di modificare senza preavviso parti del presente manuale

cod. 280970 7,5.07-06/A